

Direzione ed Amministrazione: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 6520
Cassila Postale N. 5 - c/c postale N. 9.5469 - Pubblicità: Udine,
Via Prefettura n. 7 - Telefono 65-20 L. 30 per ogni min. di altezza
una colonna - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II

Periodico regionale di informazioni economiche

ABBONAMENTI: Annuo L. 500; Semestrale L. 300; Sostitutore L. 2000. (Gli abbonamenti non disdettili un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno).
ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

I.G.E. "UNA TANTUM,"

Il punto di vista dell'Associazione Commercianti

In un articolo apparso su queste colonne nel numero precedente il signor D'A. espone alcune sue considerazioni intorno al vissuto generale sull'entrata per quanto si attiene alla invocata adozione della « una tantum » all'origine, ed invita in certo modo l'Associazione Commercianti ad esprimere il suo punto di vista al riguardo.

Ecco quanto ci scrive in proposito la predetta Associazione:

Riteniamo non sia il caso di rifare la storia della diurna e costante campagna sostenuta a tal proposito dalle organizzazioni commerciali: durante l'anno scorso, nè la storia dei vari Convegni cioè le categorie hanno tenuto in sede provinciale ed in sedi nazionali per la trattazione della Riforma Tributaria in generale, e per l'adozione della « una tantum » in particolare, vale a dire per la concentrazione delle attuali aliquote in un unico tributo da applicarsi a quel passaggio delle merci che appaia più idoneo.

Né vale soffermarsi sui vari ordini del giorno e memoriali che le assemblee delle categorie hanno presentato al Ministro delle Finanze in ordine al complesso problema, e sui ripetuti incontri personali che con lo stesso Ministro ebbero i Dirigenti della Confederazione del Commercio ed i Presidenti delle Federazioni interessate.

Tutto ciò è acciònto perché la questione è stata largamente dibattuta sulla stampa di ogni tendenza, tanto che lo stesso interpellante D'A. ha esplicitamente ammesso « che le categorie commerciali da tempo stanno esercitando pressioni presso il Ministero delle Finanze perché modifichino totalmente la I.G.E. nello stesso interesse dell'erario ».

Sta di fatto che la tenace azione svolta dalle Organizzazioni Sindacali è riuscita ad ottenere un primo tangibile successo: oltre alla riduzione dell'1 per cento apportata nell'aliquota normale della I.G.E. si è provveduto ad alleggerire anche talune aliquote speciali per vari prodotti, quali i tessuti, alcuni panceri alimentari, gli ortoflorofrutticoli e della pesca ecc.

Le specialità medicinali invece sono state senz'altro tassate alla produzione col sistema « una tantum ».

Indubbiamente lo sgravio che lo Stato ha concesso a favore di determinate categorie, con i provvedimenti sopra indicati, è tutt'altro che lieve, per cui, tenuto conto che le riduzioni di aliquote non devono incidere sul gettito del tributo, i commercianti sono tenuti a corrispondere alla fiducia loro dimostrata dal Ministro delle Finanze con vero spirito di collaborazione e con perfetta osservanza delle relative disposizioni di legge.

Per quanto specialmente si riferisce alla adozione del sistema « una tantum » in determinati settori, il Ministro Vanoni sembra, secondo sue recenti dichiarazioni, abbia posto la pregiudiziale che, prima di decidere in merito lo Stato intende essere certo che le contabilità offerte dai contribuenti, ai fini della applicazione della imposta, siano veritiera.

Comunque l'attuazione del regime « una tantum » non può avvenire se non nel quadro della generale riforma tributaria attualmente allo studio innanzi la Commis-

sione ministeriale e della quale fa parte un membro della nostra Confederazione.

Ad ogni buon conto le organizzazioni sindacali restano vigili ed attente perché il problema da esse posto finanziari venga risolto al più presto e ciò non solo a solievo di numerosissime aziende commerciali, ma anche nell'interesse dell'erario.

Osservazioni sull'andamento dei prezzi all'ingrosso

Milano - La Camera di Commercio di Milano comunica che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso relativo al-

la seconda settimana di marzo, diminuisce del 0,24 per cento, passando da 6,01 a 5,996. Il potere d'acquisto della lira aumenta di conseguenza da 1,66 a 1,67. Presentano un ribasso gli indici delle materie industriali varie, delle derrate alimentari vegetali, delle materie tessili e dei prodotti chimici vari; aumentano quelli delle derivate alimentari animali, dei minerali e metalli e dei prodotti chimici; rimane stazionario quell' dei materiali da costruzione. Nel gruppo delle materie industriali varie bastano maggiormente i prezzi delle lampadine e del petrolio; nelle materie tessili i bozzoli e la seta, tra i prodotti vegetali vari il panello

Rinviata la visita di Zellerback nel Veneto

Il Ministro Zellerback, delegato dell'ECA per l'Italia, per impegni sopravvenuti, ha dovuto rinviare a data da destinarsi la sua visita agli impianti di Torviscosa. (Astra)

Imposta Generale Entrata

Riduzione di Aliquota sui Tessuti

Necessità di normalizzare le vendite

E' noto che il Governo ha recentemente emanato due provvedimenti riflettenti l'imposta generale sulla entrata, che interessano particolarmente le categorie dei tessili.

Con tali provvedimenti (eliminazione dell'addizionale 1 per cento, e riduzione per l'anno 1949 della I.G.E. ai 2 per cento) il Governo ha inteso di soddisfare fino ad un certo limite le richieste delle categorie, per le quali si sono battute per lunghi mesi la Confederazione Generale del Commercio le Federazioni e la nostra stessa Associazione Provinciale dei Commercianti.

E' chiaro tuttavia che il Governo non ha inteso, ne intende, rinunciare sia pure ad una minima parte degli introiti derivanti dalla I.G.E. talché - nonostante la accordata riduzione di aliquote sui tessili - esso si prefigge di conseguire una somma certamente superiore di quella introdotta nello scorso anno.

L'azione del Governo si può quindi considerare alla stregua di un esperimento, che potrebbe essere transitorio, e chiudersi perciò soltanto nel dicembre 1949, qualora da parte delle categorie tessili venisse a mancare quel senso di responsabilità a cui più volte si è richiamata il Ministro Vanoni, e che si concreta nell'assoluzione della imposta sia nella fase di acquisto sia in quel-

lo della vendita.

Risulta ora che tra i signori grossisti delle Province alla Itala sono intervenuti degli accordi in forza dei quali, essi, restano impegnati a non procedere ad alcuna vendita che non sia accompagnata da regolare fattura.

Le trasgressioni a detto impegno potranno dar luogo a seri provvedimenti a carico dei trasgressori, ed a tale scopo le Associazioni di categoria sono state autorizzate dagli stessi firmatari dell'impegno ad agire

contro i trasgressori, nei modi ch'esse riterranno più opportuni.

I dettaglianti tessili devono a loro volta dar prova di non essere da meno dei sigilli grossisti e devono perciò astenersi dal fare acquisti senza fattura.

Soltanto col raggiungimento della normalizzazione in questo campo si arriverà far cessare certe illecite concorrenze e si eviteranno le umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

Soltanto col raggiungimento della normalizzazione in questo campo si arriverà a far cessare certe illecite concorrenze e si eviteranno le umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi della Finanza.

V. Z.

Praticamente potranno essere presenti tutti i settori merceologici di una campagna a carattere internazionale, inquadriati secondo un determinato punto di vista che maggiormente si presta oggi a mettere in evidenza l'importanza e le possibilità di sviluppo.

Questo carattere ha particolare riflesso se si considera l'internazionalità del mercato padovano, rivolto a mercati affini (Jugoslavia e nazionali ad economia particolare) e umilianti ispezioni da parte degl' organi

Rassegna Economico Regionale QUESTI

Costituzioni, variazioni, cessazioni, liquidazioni e bilanci di Società

(Stralcio dai Fogli annunci legali delle Prefetture di Udine e Gorizia)

Costituzioni

INDUSTRIA CHIMICO OLEARIA - SAICO - UDINE — Con atto 28 dicembre 1948 del Notaio dott. Marzona Nicolò, veniva costituita una Società per azioni con sede in Udine avente per oggetto l'industria e la produzione di olii commestibili ed industriali cosmetici, stucco di vetreria e mangimi compen-sati, senape e prodotti affini. Durata anni 30 — Capitale sociale 1.000.000 versato dai soci come segue: Toffano cav. Marcello fu Ernesto L. 800.000; Toffano Aldo di Marcello L. 200.000. A comporre il Consiglio di amministrazione sono stati nominati Toffa cav. Marcello, Toffano Aldo, Camillotti dott. Lorenzo e Ribi ing. Ermanno. Presidente e consigliere delegato è il sig. Toffano cav. Marcello.

SOCIETA' IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI - AZZANO DECIMO — Con atto del dott. Toscano di Pordenone registrato al Tribunale di Pordenone in data 4 dicembre 1948 è stata costituita la predetta Società a responsabilità limitata con sede in Azzano Decimo, capitale lire 300.000 avente per oggetto sociale l'esercizio del commercio di importazione e di esportazione in forma diretta e per commissione, composta dai sigg. Vittorio Dalla Cia fu Antonio e Pascoffo Mario di Giuseppe entrambi da Azzano ed amministrata per il primo biennio dal sig. Pascoffo Giuseppe. Durata anni 10.

SOCIETA' PER AZIONI ANNA - UDINE — Con atto Notaio Cavalieri di Udine in data 20 novembre 1948 depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine in data 18 gennaio 1949, venne costituita la predetta Società per azioni col capitale di L. 1.000.000 avente per oggetto la compra, permuta, gestione di immobili. Il capitale sociale è stato così conferito Dotta Anna ved. Fantini L. 250.000; Fantini dott. Giacomo L. 250.000; Fantini rag. Pietro L. 250 mila; Fantini Giannina in Morelli L. 250.000. Amministratore unico Dotta Anna ved. Fantini.

SOCIETA' A.R.L. DITTA PIETRO DE ANTONI — Comeglianza — Con atto 9 ottobre 1948 del Notaio Tomat dott. Giacomo, veniva costituita la predetta Società con la durata al 31 dicembre 1955 e avente per oggetto l'industria ed il commercio del legname in generale e la gestione di segherie ed attività affini. Capitale sociale L. 720.000 sottoscritto come segue: De Antoni Pietro fu Giovanni L. 360.000; De Antoni Giovanni fu Pietro L. 60.000; De Antoni Giulio fu Pietro L. 60.000; De Antoni Aleandro di Pietro L. 60.000; De Antoni Paolo L. 60.000; De Antoni Ugo di Pietro L. 60.000; Prefettura di Trieste in data

cietà avente sede in Gorizia Corso Roosevelt 27 e per oggetto l'industria ed il commercio di prodotti dolcari ed affini, un biscottificio. Durata 31 dicembre 1957. Capitale L. 1.200.000. Rappresentanza e firme di fronte a terzi al Presidente Cappella Raimondo fu Angelo e per gli atti di ordinaria amministrazione e commerciale al Consigliere delegato Simoni Guido fu Giovanni Giacchianti, Alessandro e Canto Giovanni, entrambi da Pasiano.

SOLA - NIMIS — Con atto 20 dicembre 1948 rogito dott. Pietro Someda di Marzola di Udine è stata costituita la predetta Società in accondomita semplice con sede in Nimis per la lavorazione dell'alluminio fra i soci Comelli Paolo ed Antonio fu Francesco col capitale di lire 600.000.

ANGELINI E C. - INDUSTRIE DOLCIARIE GORIZIANE - GORIZIA — Con atto 10 ottobre 1948 è costituita la predetta Società in nome collettivo avente sede in Gorizia e per oggetto l'industria ed il commercio di prodotti dolcari. Capitale L. 150.000. Amministratori i sigg. Angelini Quinto e Nicola Rangone con firma disgiunta.

SOCIETA' INDUSTRIA DOLCIARIA "ISONZO" - GORIZIA — Con rogito Notaio Stafuzza di Gorizia il 7 dicembre 1948 la predetta Società responsabilità limitata è stata costituita. La predetta Società ha avuto sede in Gorizia e per oggetto l'industria ed il commercio di prodotti dolcari. Capitale L. 150.000. Amministratori De Simone rag. Pasquale, e ai consiglieri Baldassarre dott. Bruno e Pussini rag. Corrado.

Variazioni

L. COSANI E C. - UDINE — Con verbale dell'Assemblea straordinaria depositato nella Cancelleria del Tribunale di Udine in data 28 gennaio 1949, i soci della predetta Società a r.l. con sede in Udine, capitale lire 1.000.000 deliberavano le modificazioni di alcuni articoli del statuto; accettavano la dimissione dell'amministratore unico cav. Luciano Cosani e del Collegio sindacale e seduta stante nominavano il nuovo amministratore unico nella persona del sig. Fauchin Ippolito fu Gio. Battista di Udine ed il Collegio sindacale veniva costituito da Trevisan rag. Giovanni, Collavio rag. Vittorio, Dei Bel rag. Aurelio.

L'IGENICA DI ALDO PLAINO - UDINE — Con atto depositato nella cancelleria del Tribunale di Udine in data 18 gennaio 1949, venne costituita la predetta Società per azioni col capitale di L. 1.000.000 avente per oggetto la compra, permuta, gestione di immobili. Il capitale sociale è stato così conferito Dotta Anna ved. Fantini L. 250.000; Fantini dott. Giacomo L. 250.000; Fantini rag. Pietro L. 250 mila; Fantini Giannina in Morelli L. 250.000. Amministratore unico Dotta Anna ved. Fantini.

SOCIETA' A.R.L. DITTA PIETRO DE ANTONI — Comeglianza — Con atto 9 ottobre 1948 del Notaio Tomat dott. Giacomo, veniva costituita la predetta Società con la durata al 31 dicembre 1955 e avente per oggetto l'industria ed il commercio del legname in generale e la gestione di segherie ed attività affini. Capitale sociale L. 720.000 sottoscritto come segue: De Antoni Pietro fu Giovanni L. 360.000; De Antoni Giovanni fu Pietro L. 60.000; De Antoni Aleandro di Pietro L. 60.000; De Antoni Paolo L. 60.000; De Antoni Ugo di Pietro L. 60.000;

COLP - COOPERATIVA OPERAIA LANCI PUBBLICITARI - UDINE — Con delibera dell'Assemblea in data 11 dicembre 1948, è stato nominato Presidente della predetta Società l'on. prof. Cândido Grassi fu Libero ed a Vice presidente il rag. Sergio Boat.

CONSORZIO DELLE COOPERTIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - GORIZIA — Con Decreto della prefettura di Trieste in data

15 gennaio 1949 i soci hanno deliberato di prorogare il termine della durata al 10 marzo 1957.

Il sig. GIUSEPPE PRIMO CLOCCHIATTI fu Pietro, residente a Collis Road St. Ives, con atto 15 dicembre 1948, ha revocato manato generale conferito al fratello Fortunato Clocchiatti fu Pietro, residente a Tavagnacco.

INDUSTRIE NAVALI E MECCANICHE GRADESI — Con verbale di assemblea del 18 dicembre 1948 è stato nominato liquidatore della Società predetta in liquidazione il sig. Guido Rizzi di Paolo in luogo del sig. Gastone Zelenka dimissionario.

PRIMA FABBRICA MONFALCONEASFALTI E PRODOTTI CHIMICI EDOARDO BREITNER E FIGLII - MONFALCONE

— Con scrittura privata in data 27 dicembre 1948 la predetta Società ha adottato un nuovo testo di patti sociali. Capitale L. 120.000. Durata 31 dicembre 1951. Oggetto: fabbricazione olii, unti da caro, prodotti chimici, distillazione, catrame.

Rappresentanza sociale ai tre soci con firma disgiunta per l'ordinaria amministrazione. I soci sono Edoardo Breitner, Sigismondo Brentani già Breitner e dott. Ottone Brentani già Breitner.

Cassa di Risparmio di Udine

Fondata nell'anno 1876

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE IN UDINE
Via del Monte n. 1 Centralino Telefonico n. 2641

Agenzia di Città:

N. 1 Via Gemona, 100 (Piazzale Osoppo) - Telefono n. 3681
N. 2 Via Volturno, 3 (Mercato all'ingrosso) - Telefono 2910
Patrimonio al 30-6-48 Lire 50 milioni
Beneficienza erogata a tutto il 30-6-48 Lire 32 milioni
Depositi fiduciari al 30-6-48 Lire 3.000 milioni
Filiale Cervignano, Cividale, Codroipo, Latisana, Maniago, Palmanova, Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

Recapiti: Brugnera.
RICEVITORIA E CASSA PROVINCIALE DI UDINE
Esattore: Udine, Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Mortegliano, Sacile, Tolmezzo.
Monti di Credito su pegno: Udine, Cividale, Pordenone, San Daniele del Friuli.

TUTTI I SERVIZI DI BANCA
Credito Agrario di Esercizio - Miglioramento - Mutui Fondiari

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA
Udine (presso l'Esattoria di Udine, Via Zanon, 25) - Cervignano, Latisana, Pordenone, Son Daniele del Friuli, Tolmezzo.

Bilanci

COOPERATIVA FORNACI DI PASIANO - PASIANO DI PORDENONE — Con atto omologato dal Tribunale di Pordenone in data 3 dicembre 1948, l'associazione liquidatore il sig. dott. Giuseppe Musi, Gorizia Corso Roosevelt, 10.

FABBRICA PERFOSA TI - UDINE — Capitale lire 10.171.250 riserva 6.170.894. La predetta Società ha chiuso il proprio bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo L. 107.369.306,55; passivo L. 98.793.175,70. Utile netto L. 8.576.155,85.

CARTIERA GALVANI CORDENON'S — Capitale L. 1.740.000. La società ha chiuso il proprio bilancio al 31 luglio 1948 con le seguenti risultanze: attivo 103 milioni 105.324,70; passivo lire 106.115.645,70. Perdita di esercizio L. 3.070.321,00.

CERAMICA GALVANI - PORDENONE — Capitale L. 1.488.000. La società ha chiuso il proprio bilancio al 31 luglio 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 287.218; passivo 71 milioni 409.813. Utile netto L. 3 milioni 317.405.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' IMPEX IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE - GORIZIA — Con verbale 8 novembre 1948 approvato dal Tribunale di Gorizia il 7 dicembre 1948 la predetta Società responsabilità limitata è stata costituita.

SOCIETA' COOPERATIVA DELL'ALIMENTAZIONE - GORIZIA — Con atto 29 novembre 1948 è stata costituita la predetta Società col capitale di L. 54.000. Durata anni 10. Oggetto: pubblicazione del giornale « L'Arena di Pola » ed altre pubblicazioni riguardanti problemi dei profughi e storia della Venezia Giulia e Dalmazia. Firma e rappresentanza sociale al Presidente Notaio Stafuzza di Gorizia e per gli amministratori dott. Bruno e Pussini.

SOCIETA' COOPERATIVA DELL'ALIMENTAZIONE - GORIZIA — Con verbale 8 novembre 1948 approvato dal Tribunale di Gorizia il 7 dicembre 1948 la predetta Società responsabilità limitata è stata costituita.

SOCIETA' DISTILLERIA CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire 645 mila 276. Bilancio al 30 giugno 1948 con le seguenti risultanze: attivo 74 milioni 354.300; passivo L. 34 milioni 46.876. Utile netto lire 307.424.

SOCIETA' COOPERATIVA TRA I DETTAGLIANTI CANDOLINI - TARCENTO

— Capitale Sociale lire

PROTESTI CAMBIARI

Il Commercio Friulano responsabilità per gli errori
pubblica fedelmente gli elenchi dei protesti cambiari de-
mentre riscontrare. Pubbli-
cherà a richiesta degli inter-
essati, eventuali rettifiche
debitamente documentate.

Non assume quindi alcuna

debitamente documentata.

Tribunale di Udine

MESE DI FEBBRAIO 1949

Murando Nicola, Udi-	ne	20.000
Azzola Gino, Udine L.	9.000	
Alboni Giacomo, Udine	4.000	
Antonelli Mario, Udine	10.000	
Biasatti Romano, Udine	28.000	
idem	50.000	
Baracetti Paride, Udine	100.000	
idem	10.000	
Bigotti Ermilia, Udine	6.500	
idem	7.958	
idem	5.668	
idem	15.433	
Modesto Mario, Maia-	6.000	
idem	7.800	
Bassetto Giuseppe, Udi-	4.000	
Borghi Bruno e Zava-	20.000	
gno Severino, Udine		
Birri L'elmo, Udine	4.500	
Buzzolo Giovanni, Tor-		
viscosa	2.400	
idem	4.000	
Buzzolo Emma, Torvi-		
sco	4.000	
Bragutti Celsa, Palma-		
nova	2.500	
Benvenuti Celestina,		
Palmanova	2.000	
Bisaccia Pietro, Palaz-		
zolo	12.000	
Barresi Orazio, Udine	200.000	
idem	65.520	
Bragagnolo Giovanni,		
Udine	50.000	
idem	60.000	
idem	60.000	
Pertoldi Attilio, Udine	8.000	
idem	10.000	
Polvai Luigia, Torvi-		
sco	2.000	
idem	30.700	
idem	50.000	
idem	50.000	
idem	26.250	
idem	50.000	
Barberino Augusto, U-		
dine	10.000	
Bradaschia Giovanni,		
Cervignano	5.000	
Baruffo Giulio, Mu-		
scoli	4.000	
Buzzolo Gino, Torvi-		
sco	4.500	
Cominiti Cosimo e		
Bianca, Udine	4.300	
Chiarendini Guerrino,		
Udine	2.150	
Cocco Maria, Felet-		
to Umberto	2.000	
Cossu Iva, Udine	20.000	
Candotti Oliviero, Tor-		
viscosa	3.400	
idem	3.000	
Collavini Adolfo, Palma-		
nova	4.500	
Candotto Attilio, Mort-		
glano	8.000	
Candotti Elsa, Udine	10.000	
Del Frate Teresa, S.		
Giorgio di Nogaro	3.200	
Contini Maria e Isolina,		
Aquileia	6.400	
De Roia Emilio, Udine	47.000	
Desantis Antonino, U-		
dine	4.000	
Doriga, Cervignano	1.500	
Del Bianco Angelo, Tor-		
viscosa	14.150	
D'Rossi Maria, Faga-		
gna	5.000	
idem	10.000	
Di Bernardini Altobrando, Udine	6.000	
D'Agostino Cosimo, U-		
dine	20.800	
Ebner Ugo, Udine	6.585	
Faggion Italo, Udine	32.700	
idem	9.827	
Frezzato Carlo, S. O-		
svaldo	3.000	
idem	40.000	
idem	4.500	
Finotto Gina, Torvi-		
sco	1.150	
Faggiani Giacomo, Ber-		
tito	5.600	
Gerace Guglielmo, U-		
dine	5.000	
Gon Lionello, Udine	50.000	
Ganzit Giovanni, Tor-		
viscosa	4.000	
idem	5.000	
idem	5.000	
idem	5.000	
Lamuraglia Domenico,		
Udine	400.000	
Lucchini Umberto, U-		
dine	100.000	
idem	54.000	
idem	20.000	
idem	100.000	
Bon Luigi, Cormons		
Blasoni Orsolina, Cor-		
mons	3.600	
idem	5.000	
Bacchin Alessandro,		
Cormons	15.600	
Bartolini Mario, Mon-		
falcone	5.000	
Bortolotti Antonio,		
falcone	37.834	
idem	41.500	
idem	24.410	
Bufolo Orsola, Mon-		
falcone	1.000	
Lucchin Umberto e		
Gratton Argia, Udine	20.000	
Guglielmo, S.		
Giorgio di Nogaro	5.000	
Lagi Margherita, Udine	4.800	
Letterio Maria	3.500	
Luchetta Bruno, Tor-		
viscosa	5.000	
Marini Vincenzo, Udi-		
ne	5.000	
Moretti Fabrizio, Udi-		
ne	1.500	
Martinis Marcella, U-		
dine	8.000	
Micaletti Guido, Udine	5.000	
Menasti Giovanni e		
Guardinali Melito,		
Udine	29.000	

Tribunale di Gorizia

MESE DI GENNAIO 1949

Buso Lisetta, Monfal-	ccone	3.000
Arpaia Giacomo, Go-	rizia	5.500
Ambrosi Mario, Gradi-	scia	2.500
Aiberghini Ruiblas,	Ruiblas	1.250
Cormoni		30.000
Ancora Giuseppina,		1.500
Montafcone		3.500
Bianchi Gastone, Mon-	falcone	2.800
Bellini Bruno, Gorizia		5.000
Buso Ernesto e Maria,		8.000
Gorizia		8.000
Bon Luigi, Cormons		8.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	3.600
mons		3.000
idem		3.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		5.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000
Bartolini Mario, Mon-	falcone	5.000
falcone		5.000
Bortolotti Antonio,		37.834
falcone		41.500
idem		24.410
Bon Luigi, Cormons		1.000
Blasoni Orsolina, Cor-	mons	2.000
mons		2.000
idem		2.000
Bacchin Alessandro,		15.600
Cormons		3.000

BORSE e MERCATI

La settimana borsistica

Milano - La settimana è stata dominata da notizie contrastanti di natura sia economica che politica, con conseguenti oscillazioni e sensibili differenze di tono tra una seduta e l'altra. In conclusione dell'ottava si rileva però una buona resienza del mercato a forti sbandamenti, come dimostra il confronto tra i prezzi di chiusura di lunedì scorso e quelli di sabato. Attività ancora molto ridotta, il cui motivo va ricercato sia in ragioni tecniche come anche nell'astensione dei risparmiatori, poco attratti da un andamento instabile nelle quotazioni. Le previsioni su una ripresa dell'attività borsistica in vista delle prossime assemblee delle società azionarie e delle buone prospettive sui dividendi e sulle rivalutazioni di capitali sono state smentite dal ristretto movimento di affari. Gli investimenti anche quelli di natura speculativa, sono stati molto limitati. Gran parte degli scambi hanno avuto origine da sistemazioni di partite in sospeso e solo in alcune sedute — quelle di giovedì e venerdì — il denaro ha avuto una certa prevalenza. Poco trattati i titoli delle imprese più importanti: si è verificata invece una ricerca dei titoli minori dei vari compari, che sono anche gli unici che in fine ottava hanno potuto registrare delle migliorie; in particolare nel settore elettrico sono state ricercate la Bresciana, Valdarno, Emiliana, Romana Elettricità e Teti; ricercati anche alcuni dei titoli più spiccati, che hanno riguardato in tutto o in parte i punti precedentemente perduto. I settori più attivi durante il periodo di debolezza

sono stati il tessile e l'elettrico. Migliore l'andamento per i titoli a reddito fisso, benché anche i fondi pubblici e le obbligazioni industriali siano state poco trattate, in fine ottava la maggioranza delle voci dei due mercati segna delle migliorie rispetto ai prezzi dell'ottava precedente. Stazionari i cambi e sportazioni. Il mercato delle valute libere è stato contrassegnato da un'offerta persistente, specie per quelle auree, il franco svizzero ed il dollaro: notevoli cedenze per la sterlina oro ed il maredo, minore quello del franco svizzero e del dollaro. Queste cedenze sono attribuite ad una maggior fiducia nella lira, diffusa: particolarmente dopo la relazione governativa sul bilancio statale ed il comunicato sulla migliore circolazione monetaria, nonché ad un analogo comportamento dei mercati internazionali delle valute e specialmente di quelli più vicini di Zurigo e Parigi. (ASTRA).

I PREZZI DEI MERCATI

ORTOFRUTTICOLI. Trieste - Prezzi all'ingrosso minimi e massimi peso lordo per netto, tra parentesi peso netto, in lire per kg.

Erbaggi: aglio (90-130); carote 26-35; cavoli broccoli (40-70); cavoli capucci 30-40; cavolfiori 30-70; cavoli verze 45-70; cicori 35-65; ciliegi di rape 20-40; cipolla (13-26); finocchi 40-50; insalate diverse 70-150 (140-200); patate (22-30); patate conservate 35-50; piselli 50-60; radicchio rosso 350-400; radicchio rosso 40-75; sedani 80-120; (90-120); spinaci 80-120; (120-140); valerianello 320-350.

Frutta. arance 55-120; limoni 44-55; mandarini 75-140; mele 25-120; noci (220-340) pere 160.

CEREALE E LEGUMI. Roma - Le notizie dei generali ribassi dei generi alimentari che provengono da molti Paesi esteri influiscono in modo speciale sui mercati cereali, dove il grano, il granoturco e l'avena sono in cedenza, mentre rimangono stazionari il riso e gli altri cereali. Gli affari sono normali ed intonati a grande rilevatività. Calma e depressioni sui mercati nei legumi, specialmente per quanto riguarda i fagioli.

Padova - Mercato un po' più attivo. Prezzi al q.le per merce franca vagoni, camion o barca partenza, imballo e imposte escluse; frumenti nazionali: fino 9100-9200, buono mercantile 9000-9100, mettante 8900-9000, granoturco nazionale: marano 5900-6000, giallo secco od essicato 5700-5800, giallo a stagione 5500-5600, cinquantino giallo secco od essicato 5300-5600, bianco a stagione 5300-5400; segala 5200-5400, ave na nostrana 4800-5000; orzo estero (merce franca vagono o barca Venezia) 5000-5200. Mercato più sostenuto per i risi. Prezzi al q.le per merce franca vagono o camion partenza, tela per merce, provvigione e imposte escluse: vialone 16-17000, maratelli 11500-12000; P. 6 11500-12 mila originario 9400-10000; corpetto 6200-6300, mezzagran 5700-6000.

PRODOTTI DELLA MACINAZIONE. Padova - Mercato invariato rispetto alle quotazioni della settimana precedente. Farina regolamentare per panificazione: 11500-11700; idem per pastificazione 11500-11700, grano regolamentare 13000-13500 farinaccio di frumento 4600-4700, tritello di frumento 4300-4400, cruscello di frumento 4000-4400, crusca di frumento 4000-4100, semola ed i grossisti limitano gli ac-

dato impiego o smacco; forno di granoturco bianca e gialla tipo nostrano abburrata 6100-6200, farina tipica Verona abburrata 6700-6900; germe di granone (base 15 % di grasso) 6000-6100, fioretto di granone 5000-5200, farinaccio di granone 4300-4400, crusca di granone 4000-4100.

OLII E SEMI OLEOSI. Roma - Molto debole, con sporadiche lievi flessioni, il mercato degli olii di oliva, che nel complesso sono poco trattati e le cui quotazioni si possono quasi dire nominali. Decisa tendenza al ribasso per gli olii di semi e per i semi oleosi.

Padova - Mercato sostanzialmente invariato, affari in aumento; prezzi al q.le per merce nuda resa franca Padova, escluse le imposte: soprafabbricato vergine di oliva 64000-65000, fino d'oliva 62000-63000, d'oliva fo mili 62000, rettificato A 65 mila 66000, rettificato B 55 mila 57000; di semi I qualità 46000-47000, II qualità 45000-46000.

PRODOTTI CASEARI. Roma - I mercati dei prodotti caseari registrano una generale, se pur lieve, diminuzione di prezzi, sia nel burro che nei formaggi. Normalità assoluta di affari, che si svolgono con molta calma.

Padova - Mercato calmo per i formaggi e sostanzialmente invariato. Reggiano e parmigiano della zona tipica: produzione 1946 140-145000 il q.le; produzione 1947 120-130000; reggiano e parmigiano della zona non tipica: prod. 1946 135-140000, prod. 1947 100-120000; reggiano e parmigiano di scarfo: prod. 1947 100-110000, prod. 1948 95-100000; tipi Asiago: stravecchio montagna 140-145 mila, idem campagna 125000-130000, mezza età montagna 85-90000, idem campagna 65-70000, fresco, allevo campagna 50-60000, fresco taglio campagna 35-40000; emmenthal nazionale e sbrinz stagionato: I scelta 65-70000; II scelta 60-65000; gorgonzola erbognorato 60-70000; provolone grasso stagionato: I scelta 65-70000; II scelta 60-65 mila; pecorino sardo stagionato 80-85000, pecorino romano stagionato 80-85000; burro centrifugato 94-96000, di affioramento pura panna 85-92000.

VINI E ALCOLI. Roma - L'attività dei mercati vinicoli è sempre assai limitata, soprattutto a causa delle elevate pretese dei produttori e dei detentori. Gli industriali di frumento 4000-4400, crusca di frumento 4000-4100, semola ed i grossisti limitano gli ac-

ciamento per la mezzanotte. Udine, deserba, già silenziosa sotto il poco chiarore delle lampade stradali che ingigantiscono le colonne e gli archi dei portici disegnando sulle pietre strane disegni astratti a losanga a cerchi a curve degradanti all'ombra al cinerino.

Per poco ancora qualche vetrina rimarrà illuminata ad uno ad uno i bar spengeranno le luci, camineranno angustiati e padroni frettolosi.

Da poco è passata la mezzanotte. Udine, deserba, già

nervosa, dentro!

Il colpo è fatto!

Ovvero... questa era una vecchia storia che si ripete decine e decine di volte ogni notte. Poi... piano piano la cronaca è andata mutando. Un accurato servizio di vigilanza ha dorato notevolmente il lavoro dei « cavallini » riducendo al nulla i loro criminosi disegni.

Udine, per il suo servizio accurato, per la sovraezza, l'ingegno, il coraggio di questi vigili custodi è all'avanguardia delle città d'Italia. È un servizio che costa poco alle Ditta, agli Enti, ai privati, ai commercianti rispetto allo utile sempre vicino e remoto che se ne trae. Però, però, non tutti l'hanno capito. E se qualcuno paga regolarmente le sue quote, giuste ed oneste qualcun altro fa il neosci e cerca di ciurlare nel manico. Già tanto, mormora tra sé il negoziante « speculino » ed avaro, la guardia passerà per il mio vicino ed io posso starmene tranquillo risparmiando i soldi...

E' una furbiteria che ha del losco, è una furbiteria che sa di taccagneria e di grettezza, come nessun'altra, ed è indenne delle persone che poi dentro il banco, la scrivania, davanti agli amici si fingeranno onesti a tutta prova... Ed è tanto più indegna perché generalmente proviene proprio da chi può: che il sacrificio di poche lire mensili è leggero e non pesa sul bilancio di qualsiasi azienda che con una cifra discreta e, ripetiamo, onesta:

Diciamo a questi « malpensanti »: molte vite si espongono ogni notte anche per voi! Tolvola i ladri, con i discreti svegliando echissi: è la guardia del servizio notturno di vigilanza che occultamente staccerà, a stretti intervalli, che nessun « cavallino della notte » sia intento al suo triste lavoro...

I tempi sono difficili: la miseria stringe ogni giorno di più le gole; il vizio dilaga come macchia l'olio. Il desiderio del facile denaro ha guadagnato col furto, con lo scasso, con la subdola effrazione, guadagna ogni giorno di più le coscenze obnubilate dalla « giurta malata » e spinge ancora all'insidia l'incauto ladro. Una dozzina di grimaldelli, un pè di porco, un vecchio scalpello ed un cacciavite si stanno poco a trovare: là, una saracinesca nasconde tesori di roba buona che il mercato nero s'incaricherà di rimettere sulla piazza per oscure strade; basta guardarsi d'attorno, nessuno passa: è il momento.

Un colpo di trancia all'illuminoso lucchetto, una forzata alla serratura, e... la saracinesca

PLINIO PALMANO
direttore responsabile
Renz Valente
Redattore capo

Tip. Ed. « A. Manzù » - Udine

Mentre la città dorme

Ditta E.lli TRICHES - Udine
Via Grazzano, 14 - Tel. 62-22

Officine Elettromeccaniche
IMPIANTI - RIPARAZIONI

Forni meccanici MONZIANI
Impastatrici, Filonafrici, Spazzatrici
per pane, nuove ed usate

Deposito motori ed apparecchi elettrodomestici
del Tecnomasio Italiano BROWN BOVERI

Massime facilitazioni

F. Monterisi
Moderna Torrefazione Caffè
Via Castellana n. 2 - UDINE - Telefono n. 6313

Agenzia Friulana Affari
Piazza Libertà, 9 - UDINE - Tel. 2324

Amministrazioni - Compra - Vendita
Pratiche commerciali - Rappresentanze

BANCA DEL FRIULI

Società per Azioni

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE:
UDINE

Agenzia di città: N. 1 - Via E. di Collredo, 5 (Piazzale Osoppo)

N. 2 - Via Poscolle num. 8 (Piazza del Pollone)

Capitale sociale e emesso e versato . . . L. 12.000.000

Riserve L. 91.550.000

FILIALI:

Artegna - Aviano - Azzano X - Buta - Casarsa della Delizia - Cervignano del Friuli - Cividele del Friuli - Codroipo - Conegliano - Cordenons - Cordovado - Cormons - Fagagna - Gemona del Friuli - Gorizia - Gradiška d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago - Mereto di Tomba - Mogliano Udinese - Monfalcone - Montecchio Cellina - Moroglio - Ovaro - Palmanova - Paluzza - Pavia d'Udine - Pontebba - Pordenone - Portogruaro - Sacile - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo - Torviscosa - Treviso - Trieste - Valsugana

RECAPITI:

Caneva di Sacile - Clauzetto - Faedis - Lignano - Bagni Meduno - Polcenigo - Talmassons - Travesio - Venzone

ESATTORIE CONSORZIALI:

Aviano - Meduno - Moglio Udinese - Pontebba - Nimis - Ovaro - Paluzza - Pordenone - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Torviscosa

OLTRE CINQUE MILIARDI
DI DEPOSITI

Sostenete

IL COMMERCIO FRIULANO
rinnovando l'abbonamento
e procurando nuovi abbonati

BERTAGNI - BOLOGNA

Specialità Tortellini - Pastina glutinata - Paste all'uovo
Il competente ha in negozio Pasta "BERTAGNI"! Ricordatevelo! Fate il Vs. interesse!

AVVISO IMPORTANTE

Elettricisti - Rivenditori

per i vostri acquisti preferite la Ditta

ANTONUCCI & F.

ELETTROMATERIALE

Vasto assortimento tutto per l'elettricità

Materiali di qualità superiore

SPEEDIZIONI OVUNQUE

Sartoria
Rottaro
Assortimento stoffe
Tel. N. 30-50
Via Vittorio Veneto, 4
UDINE

PREZZI
convenienissimi

Dolciumi all'ingrosso - VAU & GENRE - Udine

Via Gen. Baldassera, 23 a
Telefono N. 2629